

- Ai Soci della Consulta Nazionale dei CAF
LORO SEDI

Roma, 04 giugno 2012
Prot. 113/2012

Servizi fiscali n. 43/2012

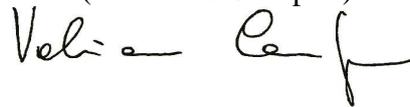
Oggetto:

Comune di Roma ,chiarimenti socioassistenziali

Alleghiamo (**All.1 113_12**) il documento del Comune di Roma su alcuni chiarimenti sulle modalità di elaborazione delle richieste di prestazioni socioassistenziali collegate all'ISEE.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Consulta Nazionale CAF
(Valeriano Canepari)



Allegati:

All.1 113_12: "Comune di Roma"



ROMA CAPITALE

Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute
U.O. Promozione della Salute
Ufficio Prestazioni riabilitative DGR 380/2010

ROMA CAPITALE Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute
24 MAG. 2012
Prot. N. 36243

Alla Consulta Nazionale dei CAF
Via Abruzzi, 3 – 1° piano - 00187 ROMA
fax 06.42085830

p.c. Ai Dirigenti UOSECS dei Municipi per Uffici PR

Oggetto: Valutazioni reddituali tramite indicatore ISEE. Eventuale compartecipazione alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 7 agosto 2010.
Circolare Regione Lazio Dipartimento Sociale prot. 8332 del 27 ottobre 2010.
Circolare Regionale Lazio Dipartimento Sociale prot.76696 DB/03/17 del 18/05/2012

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore della Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2010 n. 380 recante criteri e modalità per la compartecipazione degli utenti alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale e successivamente con la con Circolare Regione Lazio Dipartimento Sociale prot n. 76696 DB/03/17 sono state dettate nuove norme e indicazioni per la materia in oggetto con decorrenza 5 febbraio 2012, sempre in considerazione che i Comuni intervengono nella compartecipazione per gli utenti con indicatore ISEE annuo inferiore a € 13.000,00,

- 1) Per le persone maggiorenni, a partire dal 5 febbraio 2012 (data di entrata in vigore della suddetta Deliberazione n. 467/2011), hanno diritto alla compartecipazione alla spesa da parte del comune territorialmente competente gli utenti che usufruiscono di attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale nei centri di riabilitazione ex art. 26, con un reddito ISEE individuale di importo non superiore a euro 13.000,00 annui.
Pertanto, per le persone maggiorenni, a partire dalla suddetta data, ai fini dell'accesso alla compartecipazione comunale e della determinazione della quota contributiva dell'utente, dovrà essere considerato come parametro di riferimento esclusivamente il valore ISEE del singolo assistito (ai sensi del D.Lgs. n. 130/2000, art 3, comma 2-ter).
- 2) Per i minorenni che usufruiscono di attività riabilitative in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale, le sopracitate disposizioni hanno modificato i tetti di accesso per la compartecipazione comunale alla spesa.
Hanno diritto alla compartecipazione alla spesa da parte del comune territorialmente competente le persone minorenni il cui nucleo familiare abbia un reddito ISEE non superiore a euro 26.000,00 annui.

In analogia con il sistema vigente per le RSA viene estesa anche alla riabilitazione, sia per la residenzialità che per la semi residenzialità, la norma, tratta dall'art. 52 della L.R. 26/2007, che "per i richiedenti il ricovero in una struttura riabilitativa ex art.26, ai fini del calcolo del reddito, nell'I.S.E.E. non viene conteggiata la prima casa di proprietà, utilizzata come abitazione principale al momento della compilazione del modulo".



ROMA CAPITALE

Come già comunicato con la precedente nota, a fronte delle citate variabili lo scrivente ufficio ha modificato il proprio sistema informatico in linea presso le UOSECS dei Municipi che consente, **previa presentazione dell'I.S.E.E. standard (di tutto il nucleo familiare)**, l'allineamento sui "parametri regionali" dello stesso indicatore.

Pertanto si chiede a codesta spettabile Consulta di voler dare disposizioni a tutti i CAF affinché provvedano a **rilasciare unicamente l'attestazione ISEE standard e non l'ISEE del singolo, essendo a cura e a carico dello scrivente Comune ogni ulteriore necessaria procedura.**

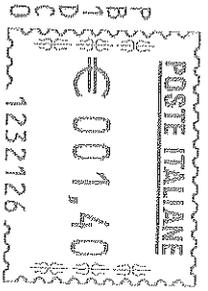
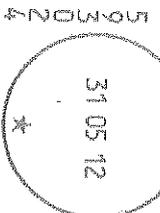
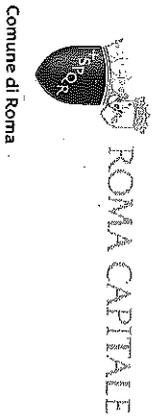
Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si ringrazia per l'utile collaborazione che i CAF vorranno fornire in un settore così delicato per l'assistenza alle fasce deboli della popolazione e si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Rita Capponi

ROMA

ROMA CAPITALE
Dipartimento Promozione
dei Servizi Sociali e della Salute
UFFICIO PROTOCOLLO



14. DIPARTIMENTO

POST. U 36243
del 24.05.2012

Alca

CONSULTA NAZIONALE

DEI CAF

VIA ARABBI, 3 1° piano

00187 ROMA